



PARROCCHIA BUCCINASCO
MARIA MADRE DELLA CHIESA

SETTEGIORNI

C O M U N I TÀ



PENTECOSTE, FESTA "DIFFICILE"

di don Maurizio

Oggi festa di Pentecoste. Ed è anche la festa della nostra comunità. Ho trovato, e vi propongo, uno scritto di don Tonino Bello, vescovo di Molfetta che ricorda quanto sia difficile vivere questa festa.

"Sì la Pentecoste è una festa difficile. Ma non perché lo Spirito Santo, anche per molti battezzati e cresimati, è un illustre sconosciuto. E' difficile, perché provoca l'uomo a liberarsi dai suoi complessi. Tre soprattutto, che a me sembra di poter individuare così

Il complesso dell'ostrica

Siamo troppo attaccati allo scoglio. Alle nostre sicurezze. Alle lusinghe gratificanti del passato. Ci piace la tana. Ci attira l'intimità del nido. Ci terrorizza l'idea di rompere gli ormeggi, di spiegare le vele, di avventurarsi sul mare aperto. Se non la palude, ci piace lo stagno. Di qui, la predilezione per la ripetitività, l'atrofia per l'avventura, il calo della fantasia.

Lo Spirito Santo, invece, ci chiama alla novità, ci invita al cambio, ci stimola a ricrearci

C'è poi il complesso dell'una tantum

E' difficile per noi rimanere sulla corda, camminare sui cornicioni, sottoporci alla conversione permanente. Amiamo pagare una volta per tutte. Preferiamo correre soltanto per un tratto di strada. Ma poi, appena trovata una piazzola libera, ci stabilizziamo nel ristagno delle nostre abitudini dei nostri comodi. E diventiamo borghesi. Il cammino come costume ci terrorizza. Il sottoporci alla costanza di una revisione critica ci sgomenta. Affrontare il rischio di una itineranza faticosa e imprevedibile ci rattrista.

Lo Spirito Santo, invece, ci chiama a lasciare il sedentarismo comodo dei nostri parcheggi, per metterci sulla strada subendone i pericoli. Ci obbliga a pagare, senza comodità forfettarie, il prezzo delle piccole numerosissime rate di un impegno duro, scomodo, ma rinnovatore.

E c'è, infine, il complesso della serialità

Benché si dica il contrario, noi oggi amiamo le cose costruite in serie. Gli uomini fatti in serie. I gesti promossi in serie. Viviamo la tragedia dello standard, l'esasperazione dello schema, l'asfissia dell'etichetta. C'è un livellamento che fa paura. L'originalità insospettisce. L'estro provoca scetticismo. I colpi di genio intimoriscono. Chi non è inquadro viene visto con diffidenza. Chi non si omogeneizza col sistema non merita credibilità. Di qui, la crisi della protesta nei giovani, e l'estinguersi della ribellione.

Lo Spirito Santo, invece, ci chiama all'accettazione del pluralismo, al rispetto della molteplicità, al rifiuto degli integralismi, alla gioia di intravedere che lui unifica e compone le ricchezze della diversità.

Cari fratelli, la Pentecoste di questo anno vi metta nel cuore una grande nostalgia del futuro.

DOM 23 DOMENICA DI PENTECOSTE
11.00 Messa
14.00 Cresima
16.00 Cresima
18.00 Messa
19.00 Educatori elem
21.00 Messa

LUN 24 FESTA LITURGICA DI MARIA MADRE DELLA CHIESA
08.30 Rosario
09.00 Messa
20.30 Rosario
21.00 Messa

MAR 25 08.30 Rosario
09.00 Messa

MER 26 08.30 Rosario
09.00 Messa

GIO 27 08.30 Rosario
09.00 Messa
21.00 Preghiera Genitori II elem

VEN 28 08.30 Rosario
09.00 Messa
17.00 Caritas
20.00 Sirio: Accoglienza nuovi
21.00 Gruppo Animatori

SAB 29 18.00 Messa

DOM 30 DOMENICA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ
10.00 Messa
11.30 Messa
15.00 Battesimi
18.00 Messa
19.00 Educatori elem
21.00 Messa

RITO DELLA LUCE

Messa Vigilare Sabato

- S. O Dio, tu sei la mia luce
T. **Dio mio, rischiara le mie tenebre.**
S. Per te sarò liberato dal male;
T. **Dio mio, rischiara le mie tenebre.**
S. O Dio, tu sei la mia luce
T. **Dio mio, rischiara le mie tenebre.**

INNO: LO SPIRITO DI CRISTO

Messa Vigilare Sabato

Lo Spirito di Cristo fa fiorire il deserto, torna la vita, noi diventiamo testimoni di luce.

Non abbiamo ricevuto uno Spirito di schiavitù, ma uno Spirito d'amore, uno Spirito di pace, nel quale gridiamo: "Abbà Padre! Abbà Padre!"

Lo Spirito che, Cristo risuscitò, darà vita ai nostri corpi, corpi mortali, e li renderà strumenti di salvezza, strumenti di salvezza.

Sono venuto a portare il fuoco sulla terra, e come desidero che divampi nel mondo, e porti amore ed entusiasmo in tutti i cuori.

INGRESSO: COME FUOCO VIVO

**Come fuoco vivo si accende in noi
Un'immensa felicità
che mai più nessuno ci toglierà
perché tu sei ritornato.
Chi potrà tacere da ora in poi
che sei tu in cammino con noi,
che la morte è vinta per sempre,
che ci hai ridonato la vita.**

E per sempre ti mostrerai in quel gesto d'amore: mani che ancora spezzano pane d'eternità.

GLORIA: BUTTAZZO

Messa: 11.00

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli, pace in terra agli uomini.
Gloria a Dio nell'alto dei cieli, pace in terra agli uomini.**

Ti lodiamo, ti benediciamo. Ti adoriamo, ti glorifichiamo. Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa.

Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Gesù Cristo, Agnello di Dio, tu, Figlio del Padre.

Tu, che togli i peccati del mondo la nostra supplica ascolta, Signore.
Tu, che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Tu solo il Santo, tu solo il Signore,

tu, l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria del Padre

LETTURA At 2, 1-11

Letture degli Atti degli Apostoli.

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, i discepoli si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

SALMO SAL 103

R. Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra, è piena la terra. (cantato)

Benedici il Signore, anima mia! Sei tanto grande, Signore, mio Dio! Quante sono le tue opere, Signore! La terra è piena delle tue creature. **R.**

Togli loro il respiro: muoiono, e ritornano nella loro polvere. Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra. **R.**

Sia per sempre la gloria del Signore; gioisca il Signore delle sue opere. A lui sia gradito il mio canto, io gioirò nel Signore. **R.**

EPISTOLA 1 Cor 12, 1-11

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Riguardo ai doni dello Spirito, fratelli, non voglio lasciarvi nell'ignoranza. Voi sapete infatti che, quando eravate pagani, vi lasciavate trascinare senza alcun controllo verso gli idoli muti. Perciò io vi dichiaro: nessuno che parli sotto l'azione dello Spirito di Dio può dire: «Gesù è anàtema!»; e nessuno può dire: «Gesù è Signore!», se non

sotto l'azione dello Spirito Santo. Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole.

CANTO AL VANGELO: FESTA CON TE

Messa 11.00

**Alleluia, alleluia,
oggi è festa con te, Gesù, Tu sei con noi, gioia ci dai,
alleluia, alleluia. Alleluia, alleluia.**

Nella tua casa siamo venuti per incontrarti.
A te cantiamo la nostra lode, gloria al tuo nome.

CANTO AL VANGELO: ED OGGI ANCORA (Sequeri)

**Alleluia, Alleluia, Alleluia, Alleluia
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Alleluia**

Ed oggi ancora, mio Signore, ascolterò la tua parola
che mi guida nel cammino della vita.

VANGELO Gv 14, 15-20

✠ *Lettura del Vangelo secondo Giovanni.*

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi».

DOPO IL VANGELO: VIENI SPIRITO FORZA DALL'ALTO

Messa: *Adulti solo ritornello*

Messa: 11.00 - tutto

**Vieni Spirito, forza dall'alto, nel mio cuore
fammi rinascere, Signore, Spirito (x2)**

Come una fonte, **vieni in me**
Come un oceano, **vieni in me**
Come un fiume, **vieni in me**
Come un fragore, **vieni in me**

**Vieni Spirito, forza dall'alto, nel mio cuore
fammi rinascere, Signore, Spirito (x2)**

OFFERTORIO: SEGNI DEL TUO AMORE

Mille e mille grani nelle spighe d'oro
mandano fragranza e danno gioia al cuore,
quando, macinati, fanno un pane solo:
pane quotidiano, dono tuo, Signore.

**Ecco il pane e il vino segni del tuo amore.
Ecco questa offerta, accoglila Signore:
Tu di mille e mille cuori fai un cuore solo,
un corpo solo in te
e il figlio tuo vivrà, ancora in mezzo a noi.**

Mille grappoli maturi sotto il sole,
festa della terra, donano vigore,
quando da ogni perla stilla il vino nuovo:
vino della gioia, dono tuo, Signore.

SANTO: SABAOTH

Messa: 11.00

**Santo, è santo, santo, è santo, santo santo, è
santo, santo, è santo, santo santo, è santo,
Jahvè Sabaoth**

I cieli e la terra sono pieni di te. (x2)
Osanna nelle altezze, osanna, (x2)

Benedetto colui che viene nel nome del Signore
(x2)
Osanna nelle altezze, osanna, (x2)

SPEZZARE DEL PANE: LO SPIRITO DEL SIGNORE È SU DI ME

**Lo Spirito del Signore è su di me,
lo Spirito con l'unzione m'ha consacrato,
lo Spirito m'ha mandato
ad annunziare ai poveri
un lieto messaggio di salvezza.**

COMUNIONE: DALL'AURORA AL TRAMONTO

Messa: 11.00

**Dall'aurora io cerco te fino al tramonto ti
chiamo
ha sete solo di te l'anima mia come terra deserta
(x2)**

Non mi fermerò un solo istante
sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio il mio riparo
mi proteggerai all'ombra delle tue ali.

Dall'aurora ... (1 vol.)

Non mi fermerò un solo istante
io racconterò le tue opere

perché sei il mio Dio unico bene
nulla mai potrà la notte contro di me.

Dall'aurora ... (2 vol.)

RINGRAZIAMENTO: TU CON NOI

Messa: 11.00

C'è qualcuno tra voi che ha sorrisi da vendere;
c'è qualcuno tra voi che ha una vita da spendere;
c'è una gioia tra voi di chi ha un volto da attendere;
c'è una forza tra voi come un fuoco da accendere,
da accendere, da accendere, da accendere...

**Tu con noi Signore, Tu nel cuore di chi ti è amico,
nelle mani di chi ha donato amore in mezzo a noi.**

Tu con noi Signore con chi è triste con chi è felice;

Tu con l'uomo che ha dato amore per seguire Te:

Tu con l'uomo che ha dato amore per seguire Te.

...Per seguire Te. (finale)

C'è una mano tra voi che si stende sui deboli
c'è un sorriso tra voi nel silenzio dei poveri;
c'è una parola tra voi che vi rende più liberi;
c'è il Signore tra voi perché siate fratelli,
fratelli, fratelli, fratelli.

COMUNIONE: SPIRITO SANTO DISCENDI TRA NOI

**Spirito Santo, discendi tra noi:
la nostra fede ha bisogno di te,
al nostro cuore insegna ad amare
e la speranza non toglierci mai!**

1. Tu sei il dono promesso dal Padre:
sei fuoco d'amore, sorgente di vita.

2. Tu vivi con noi e sei nostra forza:

sostienici sempre nel nostro cammino.

3. Tu sei sapienza che vince ogni errore:
di te ci fidiamo e avremo la luce.

FINALE: AVE MARIA (VERBUM PANIS)

Messa: 11.00

Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave.

Donna dell'attesa e madre di speranza **Ora pro nobis.**

Donna del sorriso e madre del silenzio **Ora pro nobis.**

Donna di frontiera e madre dell'ardore **Ora pro nobis.**

Donna del riposo e madre del sentiero **Ora pro nobis.**

Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave.

Donna del deserto e madre del respiro **Ora pro nobis.**

Donna della sera e madre del ricordo **Ora pro nobis.**

Donna del presente e madre del ritorno **Ora pro nobis.**

Donna della terra e madre dell'amore **Ora pro nobis.**

Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave.

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

Messa Vigilare Sabato

**Magnificat, magnificat,
magnificat anima mea Dominum.
Magnificat, magnificat,
magnificat anima mea.**

